

MESE FEBBRAIO

SETTIMANA 17-22 FEBBRAIO

Beatitudine di riferimento: **“BEATI COLORO CHE HANNO FAME E SETE DI GIUSTIZIA”**

Questa è la santità della “porta accanto” di cui parla Papa Francesco: uomini che hanno saputo fare della loro vita un capolavoro. Persone a cui nessuno avrebbe dato due lire...e invece...

Obiettivo della settimana:

- presentare figure di uomini che hanno saputo riscattarsi mettendo a disposizione i propri talenti.

Vivere per amare

Università, da bullo ad educatore: la storia di Daniel



Daniel stravolge la sua vita: dal passato da bullo ad un futuro di educatore, grazie alla sua laurea in Scienza della formazione alla Cattolica di Milano.

Una storia difficile di un ragazzo che voleva cancellare un passato fatto di rapine e violenza. Daniel ha deciso di riscattarsi, di riprendersi una rivincita contro se stesso. Come? Laureandosi in Scienze della formazione all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

La storia di Daniel: dal carcere alla Cattolica

Un carattere difficile sempre disposto a violare le regole con rapine, violenza e pestaggi. Un'adolescenza da bullo, nonostante i genitori fossero sempre presenti e disponibili a cercare di insegnare al figlio Daniel il rispetto per gli

altri. Ma il giovane non ricambiava tale disponibilità. Altri reati lo hanno portato in **carcere**, tra il Beccaria e San Vittore, poi l'affidamento in prova presso la **comunità Kayròs** di don Claudio Burgio.

Oggi Daniel Zaccaro ha 27 anni ed ha stravolto la sua vita. Ha deciso di non commettere gli stessi errori e di riscattarsi con **una laurea in Scienze della formazione** all'Università Cattolica del Sacro Cuore Milano. Un passo in avanti, per dimenticare un passato privo di luce.

Al momento della laurea, erano presenti anche alcune persone che hanno cambiato l'educazione e la vita di Daniel: la **Pm del Tribunale** che lo condannò in tutte le udienze in cui era indagato, gli insegnanti ed educatori del Beccaria e del San Vittore (Fiorella, don Burgio e don Rigoldi). Tutti questi orgogliosi e soddisfatti del riscatto di Daniel e, dunque, anche del loro lavoro che ha portato alla laurea alla Cattolica del 27enne.

Ora lo stesso Daniel ha l'obiettivo di educare. **Da bullo ad educatore**: infatti, sta già seguendo un ragazzo difficile che si è ritrovato nelle sue condizioni. Vuole aiutare gli altri a non commettere i suoi stessi errori e prende esempio da chi ha ricevuto proprio quell'educazione che lo ha cambiato. Tra cui proprio quel giudice che lo condannò più volte e adesso lo accompagna per le scuole a parlare con gli studenti.

21 febbraio: giornata nazionale alfabeto Braille.

«Così ho scolpito quel Gesù Cristo che non potevo vedere e toccare»

<https://www.youtube.com/watch?v=uZGaDcGOkbE>

A Felice Tagliaferri, scultore non vedente, non permettevano di sfiorare la statua di Sanmartino a Napoli. E così ha deciso di scolpirne una copia accessibile a tutti. Andiamo al 2008. Felice è a Napoli. Ama l'arte. Lì c'è il «Cristo velato», l'opera di Giuseppe Sanmartino che si trova nella Cappella di Sansevero. «Vado, non devo perdere questa occasione». Ma non può. «Per me vedere è toccare». Felice è cieco da quando aveva 14 anni. «Mi dissero che il marmo si sarebbe rovinato». Fu così che gli venne l'intuizione: quel Cristo deve essere per tutti, deve «rivelarsi». E si mise all'opera. Perché Felice è uno scultore. Anche se non vede quel che deve scolpire e come lo scolpisce. Lo percepisce: con le mani, con la testa, con il cuore.



Tagliaferri e Atzori

«Mi venne la voglia di realizzare un mio Cristo, che fosse per tutti. L'arte non deve essere preclusa a nessuno. (Tratto da www.corriere.it)

L'Irlanda trasforma i senzatetto in guide turistiche e restituisce loro la dignità

L'iniziativa di Dublino per arginare l'aumento delle persone senza fissa dimora dopo la terribile crisi immobiliare. L'idea è venuta a 3 studenti, sull'esempio di ciò che è accaduto nella vicina Inghilterra. **Creare un progetto per dare lavoro ai senzatetto, gli homeless.** Tom Austin, uno studente del Trinity College di Dublino, ispirandosi all'esperienza di Manchester, ha creato un progetto per trasformare i senzatetto in guide turistiche.

La capitale irlandese, come riportato da diversi organi di informazione, è diventata una delle dieci città più costose al mondo dove affittare una casa, davanti a Tokyo, Sydney e Singapore.

Uno studio commissionato dalla banca centrale stima in circa 1800 € mensili il costo medio di un affitto di un bilocale di media categoria. L'aumento verificatosi a partire dal 2014, quando l'Irlanda attraversò una crisi economica molto forte, è stato di oltre il 30%. Di qui l'aumento dei senzatetto.

Derek McGuire è una delle tante vittime di questo tsunami sociale che si è abbattuto sull'isola di smeraldo. Dopo la fine di un matrimonio e la crisi lavorativa Derek è diventato un senzatetto.



Derek è un uomo dall'aspetto gentile, quasi timido che, a bassa voce, ricorda il giorno in cui, nel 2014, si trovò sui marciapiedi della città a raccogliere il destino della sua vita.

Ogni angolo del percorso di circa 2,5 chilometri che si snoda dalla Cattedrale di San Patrizio alla Old Library è un tassello di vita che Derek racconta ai suoi ascoltatori.

Per la modica cifra di 10€ l'uomo racconta momenti, pensieri, emozioni vissute per strada, a contatto con una umanità a suo modo ricca di sentimento. Da quando è diventato una guida, Derek sente di aver riguadagnato il suo senso di identità, il suo scopo. "Vedo tutto questo come un'opportunità per raccontare la mia storia", rivela. Ci auguriamo che il percorso di Derek possa essere condiviso da altri senzatetto.

Pensate che solo nella città di Dublino sono oltre 500 le persone costrette a dormire per strada per mancanza di una casa e di un posto nelle strutture di accoglienza.